

GIRO D'ITALIA

Dopo l'esclusione di Eddy Merckx
risultato « positivo » all'antidoping

Gimondi rifiuta la maglia rosa

Il comunicato della Giuria

Questo il testo del comunicato emesso dalla giuria del « Giro » in merito al provvedimento di esclusione di Merckx:
« La Giuria, visti i verbali relativi alle analisi e controanalisi eseguite ai campioni di liquido organico prelevati subito dopo la sospensione del Giro d'Italia (Parma) e dalle quali è risultata la « positività » di tutti quelli stesse, visto le norme vigenti per il controllo medico del Giro d'Italia 1969 ed in ottobre a quanto prescrivono l'art. 15 del regolamento del Giro e le norme internazionali in materia, stanane ha notificato ai responsabili del G.S. Faenza la messa fuori gara del corridore Eddy Merckx e la sospensione dello stesso corridore da ogni attività agonistica secondo le vigenti disposizioni, a partire dalla data odierna, per « positività » dell'esito degli esami analitici. In conseguenza di quanto sopra, il corridore Felice Gimondi (G.S. Salvarani) è il nuovo leader della classifica generale, mentre per quanto concerne l'ordine di arrivo della tappa di ieri, il corridore Merckx, classificatosi al trentaseiesimo posto, viene tolto dello stesso ordine d'arrivo e conseguentemente i corridori che seguono sopravanzano di un posto ».



GIMONDI esprime la sua solidarietà a Merckx

Il meeting atletico di Torino

Davenport (13'5!) « brucia » Otroz

Alla Pigni gli 800 m. femminili

TORINO. La seconda giornata del meeting di atletica di Torino è stata contraddistinta dal grande entusiasmo dei cinquemila spettatori presenti nelle spire delle brillanti esibizioni di Sean Davenport (13'5!), Peter Lubey (10'31) davanti alla sovietica Zarubina (14'4) e alla jugoslava Vlajic (14'4).
Poi la volta dei 400 maschili: con l'americana White (vincitore domenica del 200) si fa precedere dal sovietico Bratcov (49"67) per il sovietico 49"9 per White.
Nella gara dei 800 femminili subito dopo l'arrivo italiano la Pigni che in 2'07"2 precede l'inglese Stirling (2'09") e la sovietica Zarubina (2'09").
Per i 1000 metri i due sovietici, 800 maschili, vinti dal belga Van Manshoven in 1'51"8, dominano all'altro belga Brem (1'52"9). Ancora il salto triplo con l'urlo italiano della Pigni che batteva l'urlo sovietico di Karpova (16'10) sul brasiliano Prudencio (15'77).

Si comincia con la finale dei 100 ad ostacoli femminili vinti da Zililli (10'21) davanti alla sovietica (10'31) davanti alla sovietica Zarubina (14'4) e alla jugoslava Lubey (14'4).

Poi la volta dei 400 maschili con l'americana White (vincitore domenica del 200) si fa precedere dal sovietico Bratcov (49"67) per il sovietico 49"9 per White.

Nella gara dei 800 femminili subito dopo l'arrivo italiano la Pigni che in 2'07"2 precede l'inglese Stirling (2'09") e la sovietica Zarubina (2'09").
Per i 1000 metri i due sovietici, 800 maschili, vinti dal belga Van Manshoven in 1'51"8, dominano all'altro belga Brem (1'52"9). Ancora il salto triplo con l'urlo italiano della Pigni che batteva l'urlo sovietico di Karpova (16'10) sul brasiliano Prudencio (15'77).

Ecco i primi due giorni. Al terzo giorno, i due giorni di gare si fanno più duri. Al traguardo c'è prima Davenport in 1'51"8, poi l'urlo italiano della Pigni che in 2'07"2 precede l'inglese Stirling (2'09") e la sovietica Zarubina (2'09").
Per i 1000 metri i due sovietici, 800 maschili, vinti dal belga Van Manshoven in 1'51"8, dominano all'altro belga Brem (1'52"9). Ancora il salto triplo con l'urlo italiano della Pigni che batteva l'urlo sovietico di Karpova (16'10) sul brasiliano Prudencio (15'77).

Non si sono incisi i punti e appena chi ha finito si mette le mani in tasca e si guarda le spalle. E' che si conclude il giro del alto femminile con la vittoria della sovietica Karpova (metri 73) davanti alla sovietica Brem (70) e al belga Van Manshoven (70). Subito dopo si disputano le finali dei 1000 metri che vedono l'urlo italiano della Pigni che batteva l'urlo sovietico di Karpova (16'10) sul cubano Ramirez (16'01) e sul tedesco Strimpel (16'01).

E' poi la volta del lancio del peso con l'urlo italiano della Pigni (metri 15'09) davanti alla sovietica Karpova (metri 14'66) e alle jugoslave Giedrey (metri 15'22) e Jugo (metri 15'20).
In lungo femminile c'è bisogno di fare una bella gara (tutti e 29) ma vince la sovietica Karpova (metri 6'22) e la jugoslava Jugo (6'19).

Ecco i primi due giorni. Al terzo giorno, i due giorni di gare si fanno più duri. Al traguardo c'è prima Davenport in 1'51"8, poi l'urlo italiano della Pigni che in 2'07"2 precede l'inglese Stirling (2'09") e la sovietica Zarubina (2'09").
Per i 1000 metri i due sovietici, 800 maschili, vinti dal belga Van Manshoven in 1'51"8, dominano all'altro belga Brem (1'52"9). Ancora il salto triplo con l'urlo italiano della Pigni che batteva l'urlo sovietico di Karpova (16'10) sul brasiliano Prudencio (15'77).

Ecco i primi due giorni. Al terzo giorno, i due giorni di gare si fanno più duri. Al traguardo c'è prima Davenport in 1'51"8, poi l'urlo italiano della Pigni che in 2'07"2 precede l'inglese Stirling (2'09") e la sovietica Zarubina (2'09").
Per i 1000 metri i due sovietici, 800 maschili, vinti dal belga Van Manshoven in 1'51"8, dominano all'altro belga Brem (1'52"9). Ancora il salto triplo con l'urlo italiano della Pigni che batteva l'urlo sovietico di Karpova (16'10) sul brasiliano Prudencio (15'77).

Ecco i primi due giorni. Al terzo giorno, i due giorni di gare si fanno più duri. Al traguardo c'è prima Davenport in 1'51"8, poi l'urlo italiano della Pigni che in 2'07"2 precede l'inglese Stirling (2'09") e la sovietica Zarubina (2'09").
Per i 1000 metri i due sovietici, 800 maschili, vinti dal belga Van Manshoven in 1'51"8, dominano all'altro belga Brem (1'52"9). Ancora il salto triplo con l'urlo italiano della Pigni che batteva l'urlo sovietico di Karpova (16'10) sul brasiliano Prudencio (15'77).

Ecco i primi due giorni. Al terzo giorno, i due giorni di gare si fanno più duri. Al traguardo c'è prima Davenport in 1'51"8, poi l'urlo italiano della Pigni che in 2'07"2 precede l'inglese Stirling (2'09") e la sovietica Zarubina (2'09").
Per i 1000 metri i due sovietici, 800 maschili, vinti dal belga Van Manshoven in 1'51"8, dominano all'altro belga Brem (1'52"9). Ancora il salto triplo con l'urlo italiano della Pigni che batteva l'urlo sovietico di Karpova (16'10) sul brasiliano Prudencio (15'77).

Ecco i primi due giorni. Al terzo giorno, i due giorni di gare si fanno più duri. Al traguardo c'è prima Davenport in 1'51"8, poi l'urlo italiano della Pigni che in 2'07"2 precede l'inglese Stirling (2'09") e la sovietica Zarubina (2'09").
Per i 1000 metri i due sovietici, 800 maschili, vinti dal belga Van Manshoven in 1'51"8, dominano all'altro belga Brem (1'52"9). Ancora il salto triplo con l'urlo italiano della Pigni che batteva l'urlo sovietico di Karpova (16'10) sul brasiliano Prudencio (15'77).

Ecco i primi due giorni. Al terzo giorno, i due giorni di gare si fanno più duri. Al traguardo c'è prima Davenport in 1'51"8, poi l'urlo italiano della Pigni che in 2'07"2 precede l'inglese Stirling (2'09") e la sovietica Zarubina (2'09").
Per i 1000 metri i due sovietici, 800 maschili, vinti dal belga Van Manshoven in 1'51"8, dominano all'altro belga Brem (1'52"9). Ancora il salto triplo con l'urlo italiano della Pigni che batteva l'urlo sovietico di Karpova (16'10) sul brasiliano Prudencio (15'77).

Ecco i primi due giorni. Al terzo giorno, i due giorni di gare si fanno più duri. Al traguardo c'è prima Davenport in 1'51"8, poi l'urlo italiano della Pigni che in 2'07"2 precede l'inglese Stirling (2'09") e la sovietica Zarubina (2'09").
Per i 1000 metri i due sovietici, 800 maschili, vinti dal belga Van Manshoven in 1'51"8, dominano all'altro belga Brem (1'52"9). Ancora il salto triplo con l'urlo italiano della Pigni che batteva l'urlo sovietico di Karpova (16'10) sul brasiliano Prudencio (15'77).

Ecco i primi due giorni. Al terzo giorno, i due giorni di gare si fanno più duri. Al traguardo c'è prima Davenport in 1'51"8, poi l'urlo italiano della Pigni che in 2'07"2 precede l'inglese Stirling (2'09") e la sovietica Zarubina (2'09").
Per i 1000 metri i due sovietici, 800 maschili, vinti dal belga Van Manshoven in 1'51"8, dominano all'altro belga Brem (1'52"9). Ancora il salto triplo con l'urlo italiano della Pigni che batteva l'urlo sovietico di Karpova (16'10) sul brasiliano Prudencio (15'77).

Ecco i primi due giorni. Al terzo giorno, i due giorni di gare si fanno più duri. Al traguardo c'è prima Davenport in 1'51"8, poi l'urlo italiano della Pigni che in 2'07"2 precede l'inglese Stirling (2'09") e la sovietica Zarubina (2'09").
Per i 1000 metri i due sovietici, 800 maschili, vinti dal belga Van Manshoven in 1'51"8, dominano all'altro belga Brem (1'52"9). Ancora il salto triplo con l'urlo italiano della Pigni che batteva l'urlo sovietico di Karpova (16'10) sul brasiliano Prudencio (15'77).

Ecco i primi due giorni. Al terzo giorno, i due giorni di gare si fanno più duri. Al traguardo c'è prima Davenport in 1'51"8, poi l'urlo italiano della Pigni che in 2'07"2 precede l'inglese Stirling (2'09") e la sovietica Zarubina (2'09").
Per i 1000 metri i due sovietici, 800 maschili, vinti dal belga Van Manshoven in 1'51"8, dominano all'altro belga Brem (1'52"9). Ancora il salto triplo con l'urlo italiano della Pigni che batteva l'urlo sovietico di Karpova (16'10) sul brasiliano Prudencio (15'77).

Ecco i primi due giorni. Al terzo giorno, i due giorni di gare si fanno più duri. Al traguardo c'è prima Davenport in 1'51"8, poi l'urlo italiano della Pigni che in 2'07"2 precede l'inglese Stirling (2'09") e la sovietica Zarubina (2'09").
Per i 1000 metri i due sovietici, 800 maschili, vinti dal belga Van Manshoven in 1'51"8, dominano all'altro belga Brem (1'52"9). Ancora il salto triplo con l'urlo italiano della Pigni che batteva l'urlo sovietico di Karpova (16'10) sul brasiliano Prudencio (15'77).

Ecco i primi due giorni. Al terzo giorno, i due giorni di gare si fanno più duri. Al traguardo c'è prima Davenport in 1'51"8, poi l'urlo italiano della Pigni che in 2'07"2 precede l'inglese Stirling (2'09") e la sovietica Zarubina (2'09").
Per i 1000 metri i due sovietici, 800 maschili, vinti dal belga Van Manshoven in 1'51"8, dominano all'altro belga Brem (1'52"9). Ancora il salto triplo con l'urlo italiano della Pigni che batteva l'urlo sovietico di Karpova (16'10) sul brasiliano Prudencio (15'77).

Ecco i primi due giorni. Al terzo giorno, i due giorni di gare si fanno più duri. Al traguardo c'è prima Davenport in 1'51"8, poi l'urlo italiano della Pigni che in 2'07"2 precede l'inglese Stirling (2'09") e la sovietica Zarubina (2'09").
Per i 1000 metri i due sovietici, 800 maschili, vinti dal belga Van Manshoven in 1'51"8, dominano all'altro belga Brem (1'52"9). Ancora il salto triplo con l'urlo italiano della Pigni che batteva l'urlo sovietico di Karpova (16'10) sul brasiliano Prudencio (15'77).

Ecco i primi due giorni. Al terzo giorno, i due giorni di gare si fanno più duri. Al traguardo c'è prima Davenport in 1'51"8, poi l'urlo italiano della Pigni che in 2'07"2 precede l'inglese Stirling (2'09") e la sovietica Zarubina (2'09").
Per i 1000 metri i due sovietici, 800 maschili, vinti dal belga Van Manshoven in 1'51"8, dominano all'altro belga Brem (1'52"9). Ancora il salto triplo con l'urlo italiano della Pigni che batteva l'urlo sovietico di Karpova (16'10) sul brasiliano Prudencio (15'77).

Ecco i primi due giorni. Al terzo giorno, i due giorni di gare si fanno più duri. Al traguardo c'è prima Davenport in 1'51"8, poi l'urlo italiano della Pigni che in 2'07"2 precede l'inglese Stirling (2'09") e la sovietica Zarubina (2'09").
Per i 1000 metri i due sovietici, 800 maschili, vinti dal belga Van Manshoven in 1'51"8, dominano all'altro belga Brem (1'52"9). Ancora il salto triplo con l'urlo italiano della Pigni che batteva l'urlo sovietico di Karpova (16'10) sul brasiliano Prudencio (15'77).

Ecco i primi due giorni. Al terzo giorno, i due giorni di gare si fanno più duri. Al traguardo c'è prima Davenport in 1'51"8, poi l'urlo italiano della Pigni che in 2'07"2 precede l'inglese Stirling (2'09") e la sovietica Zarubina (2'09").
Per i 1000 metri i due sovietici, 800 maschili, vinti dal belga Van Manshoven in 1'51"8, dominano all'altro belga Brem (1'52"9). Ancora il salto triplo con l'urlo italiano della Pigni che batteva l'urlo sovietico di Karpova (16'10) sul brasiliano Prudencio (15'77).

Ecco i primi due giorni. Al terzo giorno, i due giorni di gare si fanno più duri. Al traguardo c'è prima Davenport in 1'51"8, poi l'urlo italiano della Pigni che in 2'07"2 precede l'inglese Stirling (2'09") e la sovietica Zarubina (2'09").
Per i 1000 metri i due sovietici, 800 maschili, vinti dal belga Van Manshoven in 1'51"8, dominano all'altro belga Brem (1'52"9). Ancora il salto triplo con l'urlo italiano della Pigni che batteva l'urlo sovietico di Karpova (16'10) sul brasiliano Prudencio (15'77).

Ecco i primi due giorni. Al terzo giorno, i due giorni di gare si fanno più duri. Al traguardo c'è prima Davenport in 1'51"8, poi l'urlo italiano della Pigni che in 2'07"2 precede l'inglese Stirling (2'09") e la sovietica Zarubina (2'09").
Per i 1000 metri i due sovietici, 800 maschili, vinti dal belga Van Manshoven in 1'51"8, dominano all'altro belga Brem (1'52"9). Ancora il salto triplo con l'urlo italiano della Pigni che batteva l'urlo sovietico di Karpova (16'10) sul brasiliano Prudencio (15'77).

Ecco i primi due giorni. Al terzo giorno, i due giorni di gare si fanno più duri. Al traguardo c'è prima Davenport in 1'51"8, poi l'urlo italiano della Pigni che in 2'07"2 precede l'inglese Stirling (2'09") e la sovietica Zarubina (2'09").
Per i 1000 metri i due sovietici, 800 maschili, vinti dal belga Van Manshoven in 1'51"8, dominano all'altro belga Brem (1'52"9). Ancora il salto triplo con l'urlo italiano della Pigni che batteva l'urlo sovietico di Karpova (16'10) sul brasiliano Prudencio (15'77).

Ecco i primi due giorni. Al terzo giorno, i due giorni di gare si fanno più duri. Al traguardo c'è prima Davenport in 1'51"8, poi l'urlo italiano della Pigni che in 2'07"2 precede l'inglese Stirling (2'09") e la sovietica Zarubina (2'09").
Per i 1000 metri i due sovietici, 800 maschili, vinti dal belga Van Manshoven in 1'51"8, dominano all'altro belga Brem (1'52"9). Ancora il salto triplo con l'urlo italiano della Pigni che batteva l'urlo sovietico di Karpova (16'10) sul brasiliano Prudencio (15'77).

Ecco i primi due giorni. Al terzo giorno, i due giorni di gare si fanno più duri. Al traguardo c'è prima Davenport in 1'51"8, poi l'urlo italiano della Pigni che in 2'07"2 precede l'inglese Stirling (2'09") e la sovietica Zarubina (2'09").
Per i 1000 metri i due sovietici, 800 maschili, vinti dal belga Van Manshoven in 1'51"8, dominano all'altro belga Brem (1'52"9). Ancora il salto triplo con l'urlo italiano della Pigni che batteva l'urlo sovietico di Karpova (16'10) sul brasiliano Prudencio (15'77).

Ecco i primi due giorni. Al terzo giorno, i due giorni di gare si fanno più duri. Al traguardo c'è prima Davenport in 1'51"8, poi l'urlo italiano della Pigni che in 2'07"2 precede l'inglese Stirling (2'09") e la sovietica Zarubina (2'09").
Per i 1000 metri i due sovietici, 800 maschili, vinti dal belga Van Manshoven in 1'51"8, dominano all'altro belga Brem (1'52"9). Ancora il salto triplo con l'urlo italiano della Pigni che batteva l'urlo sovietico di Karpova (16'10) sul brasiliano Prudencio (15'77).

Ecco i primi due giorni. Al terzo giorno, i due giorni di gare si fanno più duri. Al traguardo c'è prima Davenport in 1'51"8, poi l'urlo italiano della Pigni che in 2'07"2 precede l'inglese Stirling (2'09") e la sovietica Zarubina (2'09").
Per i 1000